



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA INFRASTRUTTURE
E APPROVVIGIONAMENTI**
Servizio Tecnico
Ufficio Infrastrutture

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAMPUS BIZZOZERO - PADIGLIONI ROSSI:

FORNITURA E POSA DI ARREDI DA UFFICIO E TENDAGGI

CIG 99028255B5

CUP J31E15000810006



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE.....	3
1. Oggetto dell'appalto.....	3
2. Documenti del contratto.....	3
3. Durata e importo del contratto.....	3
4. Revisione dei prezzi.....	4
5. Fatturazione e pagamenti.....	4
6. Penali.....	5
7. Personale addetto e sicurezza.....	5
8. Subappalto.....	6
9. Divieto di cessione del contratto.....	6
10. Risoluzione del contratto.....	7
11. Recesso.....	7
12. Fallimento dell'appaltatore.....	7
13. Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi.....	8
14. Obblighi a carico dell'impresa.....	8
15. Responsabilità e coperture assicurative.....	9
16. Garanzia per evizione e vizi.....	9
17. Garanzie definitive.....	10
18. Tutela della privacy e trattamento dei dati.....	10
19. Controversie e foro competente.....	11
II - CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE.....	12
20. Descrizione delle forniture.....	12
21. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione delle forniture.....	13
22. Rappresentanza dell'appaltatore.....	13
23. Tempo utile per esecuzione del contratto.....	14
24. Caratteristiche tecnico-qualitative delle forniture.....	14
25. Rilevamento misure.....	17
26. Consegna e installazione.....	17
27. Ultimazione delle prestazioni.....	17
28. Dopo l'installazione.....	18
29. Allegati.....	18



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto della fornitura con posa in opera di arredi da ufficio, pannelli battisedia, pareti divisorie o 'phone booth', accessori per servizi igienici, un sistema di oscuramento con tende velcrate a teli e tende veneziane interne per i serramenti del Padiglione Rossi, come meglio descritto nella parte II del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

1. il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
2. l'offerta economica;
3. n. 8 tavole con le planimetrie dell'edificio complete di arredi, abachi e computi metrici;
4. il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al D. Lgs. 50/2016 'Codice dei Contratti' e s.m.i..

3. Durata e importo del contratto

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs. 50/2016, di stipulare il contratto entro i successivi 150 giorni dall'aggiudicazione, fermo restando un ulteriore differimento da concordarsi tra le parti.

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro **90** (novanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla stipula del contratto.

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è pari a **€ 319.200,00** IVA esclusa, importo lordo € 389.424,00 IVA 22% compresa (pari a € 70.224,00).

Piano rialzato	Importo per arredi	€ 177.505,00	<i>vedi tavola 3</i>
Piano primo	Importo per tendaggi	€ 6.010,00	<i>vedi tavola 4</i>
Piano rialzato	Importo per arredi	€ 121.795,00	<i>vedi tavola 7</i>
Piano primo	Importo per tendaggi	€ 9.990,00	<i>vedi tavola 8</i>
Piano rialzato	Importo per accessori servizi igienici	€ 1.484,00	
Piano primo	Importo per accessori servizi igienici	€ 2.416,00	
Totale fornitura		€ 319.200,00	
		IVA 22%	€ 70.224,00
Totale IVA compresa		€ 389.424,00	

Nella base d'asta non sono computati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze: come meglio specificato a pag. 5 del DUVRI (modalità di esecuzione dei lavori), le interferenze non comportano costi perché risolvibili mediante la separazione degli spazi durante la fase di movimentazione dei colli e la fase di montaggio degli arredi.

L'importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre



per offrire la fornitura compiuta a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato Speciale.

4. Revisione dei prezzi

L'importo contrattuale resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto: ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

5. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione potrà avvenire in due tranches:

- un primo pagamento in acconto verrà riconosciuto al raggiungimento di un importo non inferiore ad € 200.000,00
- il pagamento a saldo verrà riconosciuto al termine dell'esecuzione della fornitura, a seguito di emissione del certificato di verifica di conformità.

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A 'Formato della fattura elettronica' del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 7PLP8B.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Ateneo finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del D.M. del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti 'Split payment' previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall'Ateneo all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura 'Scissione dei pagamenti'.

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verifichino degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno

riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario della fornitura salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

6. Penali

In caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna e la difformità della fornitura alle caratteristiche previste, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono determinate come segue:

- 0,3 % dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo della fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, fino a 5 giorni di ritardo;
- 0,6 % dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo della fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dal 6° al 10° giorno di ritardo;
- 1 % dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo della fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dall'11° giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

7. Personale addetto e sicurezza

Ogni attività relativa al presente appalto deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative all'esecuzione del presente appalto.

L'Appaltatore, all'avvio della fornitura e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto alla fornitura, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008, n. 3), non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.

Nella base d'asta **non sono computati gli oneri per la sicurezza** non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze, in quanto tali interferenze possono essere eliminate osservando le indicazioni contenute nel DUVRI senza costituire un aggravio economico per l'impresa.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, l'Università degli Studi dell'Insubria fornisce le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Affidatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Ateneo, nel 'Regolamento per la predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI' disponibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti> sezione 'Regolamenti in tema di Lavori Servizi e Forniture'.

La SA provvederà a redigere, in stretta collaborazione con l'appaltatore, il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI. Il documento di cui sopra sarà allegato al contratto. È previsto un aggiornamento di tale documento da parte del committente anche su proposta dell'impresa sulla base di possibili modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

8. Subappalto

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dall'Università, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

A pena di nullità non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso dei contratti ad alta intensità di manodopera, come previsto dal comma 1 dell'art 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente che intenda chiedere il subappalto deve indicare nell'offerta quali prestazioni intende concedere in subappalto.

L'appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 105, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13 lettere a) e c) dell'art 105 del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge. Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

9. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli



obblighi di cui sopra, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

10. Risoluzione del contratto

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 C.C., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

1. emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs 159/2011;
2. sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della SA, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
3. violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
4. fornitura eseguita con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
5. il mancato utilizzo da parte del Fornitore del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
6. mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 1, comma 1, della L. 120/2020 per cause imputabili all'affidatario (tardivo avvio dell'esecuzione del contratto);
7. applicazione di penali in misura superiore al 10% del contratto.

11. Recesso

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione della fornitura, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1671 C.C..

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/2012, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

12. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

13. Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture e i componenti oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di Appalto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli interventi nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare se e nella misura applicabili.

Atti attuativi del Decreto del Ministro dell'Ambiente:

- D.M. 30 giugno 2021 - 'Forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale;
- D.M. 23 Giugno 2022 n. 254 - 'Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni;
- D.M. 7 febbraio 2023 - 'Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili'.

Tutti i materiali e componenti descritti nei documenti di gara dovranno intendersi in possesso delle cosiddette caratteristiche ambientali minime, anche se non specificatamente riportate nella voce.

14. Obblighi a carico dell'impresa

Il Fornitore deve:

1. assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti il presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
2. rispettare l'obbligo per il personale addetto ai servizi di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;
3. far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento della fornitura di cui alla II parte del presente Capitolato;
4. informare gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura;
5. assicurare che nell'espletamento della fornitura gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
6. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
7. allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
8. garantire, entro la data di attivazione dei servizi oggetto dell'appalto, l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro ai fini della redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008. Tale attività dovrà inoltre essere assicurata per tutta la durata dell'appalto;

9. applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

15. Responsabilità e coperture assicurative

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio della fornitura una polizza di assicurazione in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori. A tal fine, il Fornitore è tenuto a sottoscrivere per l'intera durata dell'appalto apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.). I massimali di garanzia per l'assicurazione R.C.T./R.C.O. non dovranno essere inferiori all'importo di € 500.000,00 per sinistro e per persona. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto, e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio della fornitura e cessa alla data di emissione del Certificato di verifica di conformità). L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della SA.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le polizze assicurative sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Qualora il Fornitore sia un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 103, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

16. Garanzia per evizione e vizi

Il venditore garantisce il compratore, a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali venduti.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano la normale utilizzazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare i prodotti forniti per l'accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto.

Nel caso in cui i prodotti forniti dovessero risultare non corrispondenti a quelli richiesti nell'elenco allegato e/o non idonei all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione entro 15 (quindici) giorni dal riscontro delle predette anomalie.

L'aggiudicatario potrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.



Il periodo intercorrente tra la data di consegna e il termine previsto per la sua sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penalità per il ritardo nell'adempimento dell'aggiudicazione.

17. Garanzie definitive

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione della fornitura per l'intera durata del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del medesimo art. 103, comma 1, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, per qualsiasi motivo, si verificassero variazioni significative dell'ammontare netto dello stesso, la cauzione dovrà essere conseguentemente integrata ovvero ridotta su richiesta della parte interessata.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia decorrerà dalla data di inizio fornitura e dovrà avere termine alla data di fine fornitura.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del CREF.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

18. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito 'regolamento europeo sulla protezione dei dati') e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione - base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento - base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo



adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali - e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

19. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente la fornitura, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

II - CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

20. Descrizione delle forniture

La fornitura e posa in opera dell'arredo da ufficio e del sistema di oscuramento con tende riguarda:

- gli uffici afferenti all'Area Formazione e Ricerca (AFeR) ubicati al piano rialzato;
- gli uffici afferenti al Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA) ubicati al piano rialzato e al piano primo;

del Padiglione Rossi nel Campus di Bizzozero in Varese.

Il presente Capitolato ha per oggetto la disciplina della fornitura di arredi da ufficio, tende veneziane, tende velcrate a teli e dei seguenti servizi connessi:

- a. trasporto, consegna, scarico, tiro in alto, distribuzione ai piani e collocazione nei locali designati per ospitare la fornitura;
- b. eliminazione degli imballaggi, installazione e montaggio degli arredi, installazione dei binari e posa in opera delle tende, comprensiva di tutte le attività necessarie per dare la prestazione finita e funzionante a regola d'arte;
- c. raccolta degli imballaggi, dei rifiuti e degli scarti ai piani, calo in basso al piano terra, carico, trasporto a pubblica discarica e smaltimento secondo norme di legge.

Gli arredi e i tendaggi oggetto della fornitura sono individuati con un codice univoco che rimanda all'elenco descrittivo negli elaborati grafici di progetto (Allegati tavole da 1 a 4 piano rialzato, tavole da 5 a 8 piano primo, parti integranti e sostanziali del presente Capitolato).

Devono in ogni caso essere rispettate le seguenti disposizioni, che costituiscono prescrizioni minime inderogabili:

- D.M. 30 giugno 2021 - 'Forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale;
- D.M. 23 Giugno 2022 n. 254 - 'Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni;
- D.M. 7 febbraio 2023 - 'Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili';
- controllo dell'emissione di sostanze tossiche e nocive: sono vietati tutti i materiali suscettibili di emettere o cedere sostanze nocive sotto forma di gas, vapori, fibre o polveri;
- tutti gli elementi della fornitura dovranno essere garantiti per la durata minima di 2 anni;
- certificazione CE;
- ogni arredo e accessorio deve essere corrispondente a quanto previsto dalle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura o che siano emanate prima dell'ultimazione della fornitura stessa, per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento, caratteristiche ambientali e prestazionali.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto il fornitore deve concordare con il RUP le modalità di esecuzione delle forniture, verificare in loco le misure e le condizioni dei locali ed adottare tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare la perfetta esecuzione della fornitura secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Contestualmente al verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, produrre e sottoporre a visto del RUP:

- a) le schede tecniche riportanti l'esatta e completa composizione dei materiali;
- b) l'idonea campionatura dei colori e dei materiali di tutti gli articoli di gara;
- c) copia dei certificati e/o attestati di conformità alle norme vigenti degli accessori/arredi.

Il RUP ha la facoltà di rifiutare i componenti della fornitura ritenuti non conformi all'offerta accettata.

L'Appaltatore dovrà prevedere appropriati sistemi di protezione degli arredi, dei corpi illuminanti e delle altre apparecchiature esistenti, sia agli urti meccanici che ai detriti o alle polveri che si potranno produrre durante le lavorazioni di montaggio e installazione dei complementi di arredo. Tali approntamenti dovranno essere preventivamente concordati con il RUP.

L'Impresa Appaltatrice è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del contratto. L'Impresa Appaltatrice è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante, al loro personale, consulenti, nonché ai loro beni mobili e immobili, nonché a terzi.

Con l'accettazione delle prestazioni oggetto del contratto, il fornitore dichiara inoltre di aver valutato nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisoriale e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi formulati per i capitoli della fornitura e sul corrispettivo dell'appalto e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisoriale. Il fornitore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.

21. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione delle forniture

Il RUP eserciterà l'alta sorveglianza sull'esecuzione delle opere con visite personali e/o dei suoi sostituti.

Il RUP procederà, altresì, al controllo delle forniture in corso di montaggio ed in fase di ultimazione delle prestazioni e potrà effettuare qualsiasi accertamento tecnico, economico ed amministrativo, rimanendo a carico dell'appaltatore i mezzi occorrenti, le prestazioni di manodopera e le spese per gli anzidetti accertamenti.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, il RUP dovrà indire, per conto della Stazione Appaltante, una riunione di coordinamento con l'appaltatrice, finalizzata a fornire informazioni in merito ai rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

22. Rappresentanza dell'appaltatore

Per la regolare esecuzione della fornitura l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, deve nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al relativo svolgimento.

Il Referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione della fornitura;
- possesso dei poteri necessari per l'esecuzione della fornitura;
- reperibilità almeno dalle ore 8,30 alle ore 17,30 nei giorni lavorativi.

Il referente incaricato della regolare esecuzione della fornitura è responsabile del rispetto delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori anche da parte delle eventuali imprese mandanti e subappaltatrici.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere la sostituzione del Referente senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze della fornitura.

23. Tempo utile per esecuzione del contratto

Il tempo utile per la fornitura di tutti gli elementi in opera ed in perfette condizioni di uso è fissato in complessivi **90** (novanta) giorni naturali e consecutivi comprendenti anche i tempi di approvvigionamento, decorrenti dalla data di stipula del Contratto.

A seguito di formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione delle forniture, il RUP effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con il Fornitore e rilascia il 'Certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture'.

È facoltà della Stazione Appaltante occupare o comunque utilizzare in tutto o in parte, prima dell'emissione del 'Certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture' e/o del 'Certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni', i locali ove sono state installate le forniture, senza che da ciò derivi all'Appaltatore diritto a compensi o indennizzi di alcun genere. In caso di richiesta di utilizzo anticipato, previa comunicazione inviata all'Appaltatore, il RUP effettua le necessarie verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore e redige un verbale di parziale ultimazione fornitura, frazionata per gli spazi afferenti a AFR e/o DiSTA, a seguito del quale la SA potrà immediatamente utilizzare i locali suddetti.

24. Caratteristiche tecnico-qualitative delle forniture

Tutte le tende dovranno essere realizzate con materiali di ottima qualità, prive di difetti e rifinite a perfetta regola d'arte e dovranno soddisfare le normative connesse al loro uso ed essere composte ed assemblate con materiali ignifughi, ai fini della prevenzione incendi:

- nella classe di reazione al fuoco **0** (zero - materiali incombustibili) per gli arredi senza imbottitura e le tende veneziane;
- nella classe di reazione al fuoco **1** (uno - materiali combustibili, non infiammabili) per le tende a pannelli velcrati e lavabili;
- nella classe di reazione al fuoco **1.IM** (uno imbottitura - materiali combustibili, non infiammabili) per le poltrone.

I componenti dovranno essere realizzati nelle dimensioni e con le caratteristiche adatte ad assicurare ai manufatti le massime doti di resistenza e stabilità.

Le strutture portanti dovranno essere realizzate con materiale di prima qualità, senza alcun tipo di abrasione, trattati contro la corrosione, completamente smontabili nelle loro parti e componibili mediante appositi giunti di assemblaggio, senza saldature di alcun genere.

I materiali dovranno essere portati sul posto di installazione nei loro imballi originali.

La verniciatura dei prodotti in alluminio dovrà essere di elevata resistenza con alto grado di elasticità ed atossicità.

Le tende andranno installate sulla parte interna del serramento e dovranno oscurare tutte le parti vetrate.

Ogni arredo deve essere conforme alle descrizioni di seguito riportate:

1. **Appendiabiti a colonna**, struttura in acciaio verniciato, con portaombrelli ad anello e vasca raccogli goccia alla base, quattro appendini doppi (colore finitura da definire).
2. **Bancone reception** (diam. 300/180 cm, h 70/110 cm), struttura e piani in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, pannellatura frontale in posizione arretrata rispetto al filo del piano superiore, sostegno in metallo stampato, verniciato a polvere; canalina passacavi nel sostegno e sotto il piano inferiore con apertura per l'uscita dei cavi sul piano (flap passacavi), sistema di chiusura dell'apertura passacavi con finitura abbinata al piano di lavoro, battuta del

- sistema passacavi di 2 cm e presenza di spazzola antipolvere, spessore minimo dei piani 2,8 cm (colore finitura da definire).
3. **Scrivania coworking** (trapezoidale assemblabile come da disegno dim. 114,64-34,64x69,28-80x70-80 cm), in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, sostegno in metallo stampato, verniciato a polvere (colore finitura da definire).
 4. **Scrivania destra/sinistra** (dim. 160/160x80x70-80 cm), a L sagomata ergonomicamente in corrispondenza della posizione dell'operatore, piano e bordo in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, spessore minimo 2,8 cm; pannellatura frontale in posizione arretrata rispetto al filo del piano; sostegno in metallo stampato, verniciato a polvere, regolabile in altezza senza l'uso di strumenti; canalina passacavi nel sostegno e sotto il piano con apertura per l'uscita dei cavi sul piano (flap passacavi), sistema di chiusura dell'apertura passacavi con finitura abbinata al piano di lavoro, battuta del sistema passacavi di 2 cm e presenza di spazzola antipolvere (colore finitura da definire).
 5. **Scrivania operativo** (dim. 160x80x70-80 cm), piano e bordo in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, spessore minimo 2,8 cm; pannellatura frontale in posizione arretrata rispetto al filo del piano; sostegno in metallo stampato, verniciato a polvere, regolabile in altezza senza l'uso di strumenti; canalina passacavi nel sostegno e sotto il piano con apertura per l'uscita dei cavi sul piano (flap passacavi), sistema di chiusura dell'apertura passacavi con finitura abbinata al piano di lavoro, battuta del sistema passacavi di 2 cm e presenza di spazzola antipolvere (colore finitura da definire).
 6. **Pannello divisorio per scrivania** (dim. 150x40x0,5 cm), in metacrilato infrangibile trasparente opaco, completo di morsetti per l'installazione e fissaggio.
 7. **Cassettiera** (dim. 40x59x55 cm), in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, a tre cassette con vaschetta porta oggetti, su ruote pivotanti munite di freno; chiusura a chiave, cassette scorrevoli su guide a rulli, meccanismo di sicurezza anti-apertura contemporanea di più cassette (colore finitura da definire).
 8. **Cestino gettacarte** (diam. 30x35 cm, 20 l), in metallo (colore finitura da definire).
 9. **Seduta operativo**, poltrona girevole e con braccioli, basamento a cinque razze con ruote pivotanti e auto frenanti; seduta regolabile in altezza con meccanismo a gas, schienale regolabile in altezza e in inclinazione (continua); comandi di regolazione raggiungibili da posizione seduta; schienale alto, imbottitura in poliuretano espanso, finitura in tessuto antistatico e traspirante (colore finitura da definire).
 10. **Seduta ospite**, poltrona girevole con basamento a cinque razze con ruote pivotanti e auto frenanti; seduta regolabile in altezza con meccanismo a gas, schienale regolabile in altezza e in inclinazione (continua); comandi di regolazione raggiungibili da posizione seduta; schienale alto, imbottitura in poliuretano espanso, finitura in tessuto antistatico e traspirante (colore finitura da definire).
 11. **Seduta attesa**, a quattro gambe con braccioli, struttura a sezione tonda in acciaio verniciato, seduta e schienale in lamiera verniciata e microforata; antistatica, impilabile e movimentabile da una sola persona, piedini con rivestimento antiscivolo (colore finitura da definire).
 12. **Battisedia** (dim. 100x0,5x30 cm), in metacrilato infrangibile trasparente opaco, con fori per l'installazione e fissaggio meccanico tramite tasselli a espansione, completo di tasselli, viti e coprivite.
 13. **Tavolo attesa** (diam. 100x70-80 cm), piano e bordo in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, spessore minimo 2,8 cm; sostegno in metallo stampato, verniciato a polvere, regolabile in altezza senza l'uso di strumenti (colore finitura da definire).

14. **Armadi** (dim. 100x45x200 cm e 150x45x200 cm), in melaminico simil legno antigraffio non riflettente, piani interni regolabili, chiusura con ante a battente cieche e serratura a chiave (colore finitura da definire).
15. **Parete divisoria** con pannelli ciechi e/o trasparenti, opachi e/o serigrafati (dimensioni come da planimetrie), (colore finitura da definire).
In alternativa alla fornitura e posa di pareti divisorie è possibile fornire una *'phone booth'* completa di scrivania, seduta e cassettera, con involucro semi-opaco; la cabina deve garantire l'isolamento dal resto del locale in cui è inserita, (colore finitura da definire). **Gli arredi forniti con questa soluzione, se diversi da quelli previsti ai punti precedenti, verranno stralciati dal resto della fornitura.**
16. **Pattumiera per toilette con coperchio basculante**, con coperchio che nasconde il bordo del sacchetto, maniglie integrate per facilitare lo spostamento del contenitore, angoli arrotondati per facilitare la pulizia, capacità 10 l, in acciaio inox satinato;
17. **Dispenser per carta mani**, distributore trasparente per carta asciugamani piegati a Z, con installazione a parete, capacità 250 fogli, in acciaio inox 18/10 satinato;
18. **Dispenser per carta igienica in rotolo**, formato mini Jumbo, diametro massimo del rotolo 230 mm, con installazione a parete, in acciaio inox 18/10 satinato;
19. **Dispenser di sapone liquido a riempimento**, con vaschetta a riempimento capacità 1,2 l, erogazione a leva sagomata per spingere con il gomito, serratura in termoplastico antigrippaggio, in acciaio inox 18/10 satinato;
20. **Specchio da parete**, dotato di ganci in acciaio per appendere lo specchio alla parete, dimensioni min. l 60 x h 80 cm;
21. **Specchio reclinabile in acciaio zincato verniciato epossidicamente, completo di cristallo di sicurezza**, dimensioni min. l 60 x h 60 cm;
22. **Maniglione lineare orizzontale in acciaio inox**, finitura satinata antiscivolo, carico massimo 400 kg, Ø esterno 35 mm;
23. **Maniglione di sostegno destro o sinistro a muro in acciaio inox**, finitura satinata antiscivolo, Ø esterno 35 mm;
24. **Sedile rialzato per WC con coperchio**, in polipropilene antibatterico colore bianco, con elementi di fissaggio in acciaio inox;
25. **Sedile per WC con coperchio**, in polipropilene antibatterico colore bianco, con elementi di fissaggio in acciaio inox;
26. **Portascopino con scovolo per WC**, in acciaio inox satinato, imbuto di autocentraggio in plastica ABS con trattamento antibatterico e fondello estraibile.

Ogni tenda deve essere conforme alle descrizioni di seguito riportate:

tende veneziane interne su serramento con lamelle da 15 mm, colore bianco (RAL da definire), in classe 0 di reazione al fuoco (materiali incombustibili). Profilo superiore cassonetto estruso in lega di alluminio EN AW-6060 T5 verniciato a polvere in abbinamento alla tinta delle lamelle, fornito di aletta parasole in chiusura alla prima lamella sul lato esterno e munito di appositi tappi laterali di chiusura stampati a disegno. Profilo superiore di chiusura del cassonetto estruso in alluminio EN AW-6060 T5. Profilo inferiore fondale estruso in alluminio EN AW-6060 T5 verniciato a polvere in abbinamento alla tinta delle lamelle, completamente chiuso a scomparsa senza la presenza di tappi di fermo scaletta. Lamella da 15 mm in lega di alluminio e manganese spessore 0,21 mm, resistente alla corrosione, temprata, pretrattata e verniciata a caldo con vernici senza piombo. Si dovranno prevedere comandi a corda, asta per l'orientamento e guide. Movimento di impacchettamento tramite ferma-corda a rullo dentato con separatore a pettine. Movimento di orientamento ad asta in poliuretano con innesto a

gancio. Scaletta e corde in terilene 100% poliestere multifilo termofissato, ad alta resistenza alla rottura ed allungamento, con trattamento anti raggi UV, colore in tinta alle lamelle, scaletta passo 12 mm (84 lamelle al m lineare in altezza). Guide laterali in nylon.

- **tende velcrate a pannelli filtranti** su serramento complete di binari ed ogni accessorio occorrente al montaggio e buon funzionamento. La grammatura costituente le tende filtranti non dovrà essere inferiore a 265 gr/mq, in classe 1 di reazione al fuoco (materiali combustibili, non infiammabili). Il materiale costituente le tende non dovrà contenere prodotti cloro vinilici e dovrà essere del tipo Poliestere Trevira o equivalente. Colore bianco (RAL da definire). Si dovranno prevedere i binari velcrati per il fissaggio dei teli. Per l'applicazione dei binari dovranno essere usati adeguate viterie ed adeguati tasselli al fine di garantire un corretto, robusto e sicuro fissaggio.

25. Rilevamento misure

Per le pareti divisorie o *'phone booth'* e per le tende da installare sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere a rilevare le misure in loco al fine di assumersi ogni responsabilità circa il rilevamento dei dati necessari al confezionamento ed alla posa delle stesse.

Il RUP provvederà a concordare telefonicamente l'effettuazione del sopralluogo per rilevare le misure delle tende da fornire.

26. Consegna e installazione

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con il RUP il giorno e l'ora previsti per la consegna. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività concernenti la presente fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese, quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi.

L'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione della fornitura e di tutte le relative prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini nonché le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Ateneo assumendosene ogni relativa alea.

27. Ultimazione delle prestazioni

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il RUP effettuerà i necessari accertamenti entro i successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Gli accertamenti si intendono positivamente superati solo se verrà riscontrato nella fornitura quanto previsto dal presente Capitolato e dalla documentazione tecnica fornita dall'Impresa Appaltatrice.

L'impresa Appaltatrice dovrà fornire apposita Certificazione di Corretto Montaggio.

Sono rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche contenute negli elaborati progettuali. Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese, entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i prodotti ritenuti non accettabili in fase di accertamento.



Tutta la strumentazione necessaria all'attività di accertamento del RUP è a completo carico del Fornitore.

I beni oggetto della fornitura sono soggetti a garanzia del fornitore per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dall'emissione del Certificato di verifica di conformità.

28. Dopo l'installazione

La ditta fornitrice, dopo l'installazione e prima dell'emissione del certificato di verifica di conformità, dovrà produrre:

- le dichiarazioni di conformità al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. dei materiali forniti e installati;
- la dichiarazione di conformità del produttore/fornitore relativa alla reazione al fuoco dei materiali forniti e installati;
- i certificati di omologazione validi al momento della fornitura. La validità dei certificati di omologazione è di cinque anni dalla data del rilascio;
- i documenti di accompagnamento e il materiale tecnico illustrativo per un corretto utilizzo in sede di esercizio, manutenzione ecc.;
- la garanzia di 24 mesi sul materiale fornito ed installato.

29. Allegati

1. Padiglione Rossi - Pianta piano rialzato - Postazioni - Uffici AFeR e DiSTA;
2. Padiglione Rossi - Pianta piano rialzato - Arredi e tende distribuzione - Uffici AFeR e DiSTA;
3. Padiglione Rossi - Pianta piano rialzato - Arredi abaco e CME - Uffici AFeR e DiSTA;
4. Padiglione Rossi - Pianta piano rialzato - Tende abaco e CME - Uffici AFeR e DiSTA;
5. Padiglione Rossi - Pianta piano primo - Postazioni - Uffici DiSTA;
6. Padiglione Rossi - Pianta piano primo - Arredi e tende distribuzione - Uffici DiSTA;
7. Padiglione Rossi - Pianta piano primo - Arredi abaco e CME - Uffici DiSTA;
8. Padiglione Rossi - Pianta piano primo - Tende abaco e CME - Uffici DiSTA.